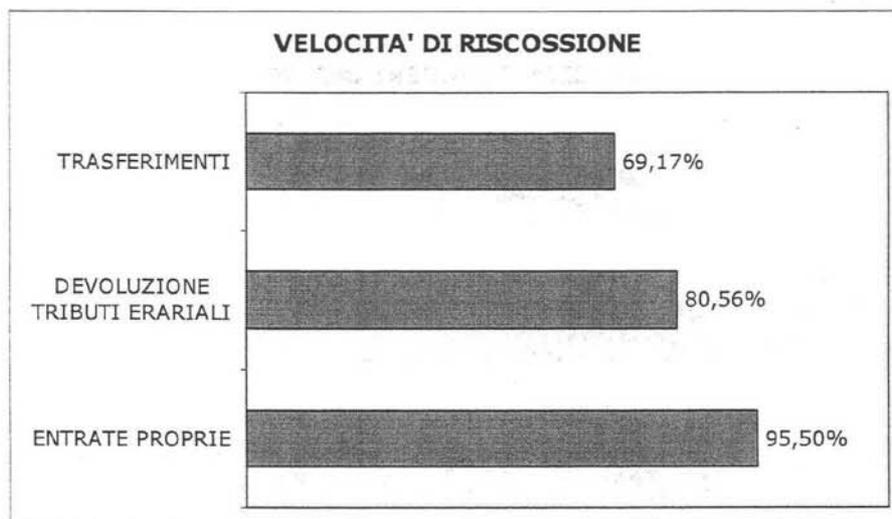


XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anche con riferimento alle entrate derivanti da trasferimenti e da devoluzione di tributi erariali.

Sempre con riferimento alle riscossioni, un altro indice interessante è rappresentato dalla VELOCITA' DI RISCOSSIONE, che esprime il rapporto tra riscossioni di competenza ed accertamenti di competenza:



Questo indicatore individua la capacità dell'ente di riscuotere prontamente (entro l'esercizio di riferimento) le entrate accertate. Complemento ad uno dell'indice sopra esposto è l'indice di INCIDENZA DEI RESIDUI, che rapporta il totale dei residui attivi al totale degli accertamenti di competenza. Naturalmente laddove l'indice di incidenza dei residui assume valori elevati (e quindi l'indice della velocità di riscossione assume valori molto bassi), si preannunciano tensioni finanziarie per l'ente. Osservando i valori assunti dal rapporto nel caso concreto, possiamo concludere che la situazione finanziaria della Provincia risulta essere nel complesso buona, nonostante le evidenti differenze tra le tipologie di entrata riscosse autonomamente (tributi propri), dove l'indice è prossimo al 96%, e le tipologie di entrata di derivazione statale, dove l'indice registra valori meno elevati.

5.7. Analisi delle spese totali

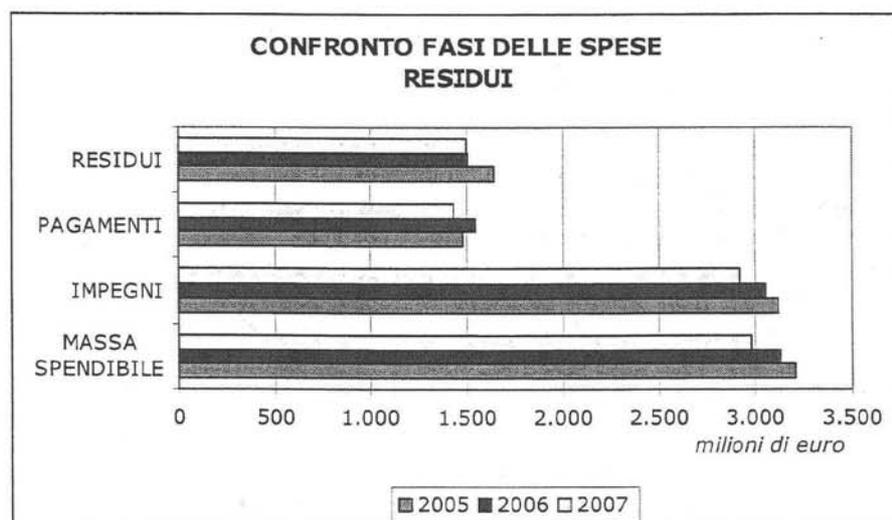
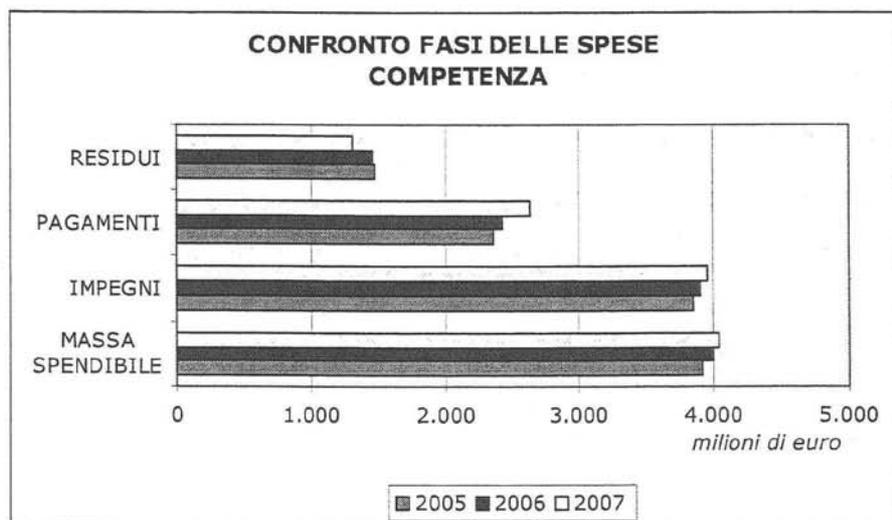
L'evoluzione delle spese totali nell'ultimo triennio, al netto delle partite di giro, è rappresentata nella seguente tabella, dove sono stati calcolati i rapporti degli impegni, dei pagamenti, dei residui e delle economie rispetto alla massa spendibile nonché il rapporto dei pagamenti e dei residui sugli impegni:

CONFRONTO ED EVOLUZIONE DELLE SPESE TOTALI 2005/2007
(importi al netto delle partite di giro = parte I ed espressi in migliaia di euro)

	MASSA SPENDIBILE * (a)	IMPEGNI (b)	PAGAMENTI (c)	RESIDUI (d)	ECONOMIE (e)	b/a	c/a	c/b	d/a	d/b	e/a	
2005	COMPETENZA	3.914.911	3.841.826	2.359.624	1.482.201	73,085	98,13%	60,27%	61,42%	37,86%	38,58%	1,87%
	RESIDUI	3.211.827	3.124.399	1.476.651	1.647.748	87.428	97,28%	45,98%	47,26%	51,30%	52,74%	2,72%
	TOTALE	7.126.738	6.966.225	3.836.275	3.129.949	160.513	97,75%	53,83%	55,07%	43,92%	44,93%	2,25%
2006	COMPETENZA	3.996.767	3.897.065	2.424.605	1.472.461	99.702	97,51%	60,66%	62,22%	36,84%	37,78%	2,49%
	RESIDUI	3.129.950	3.055.622	1.547.671	1.507.952	74.328	97,63%	49,45%	50,65%	48,18%	49,35%	2,37%
	TOTALE	7.126.717	6.952.687	3.972.276	2.980.413	174.030	97,56%	55,74%	57,13%	41,82%	42,87%	2,44%
2007	COMPETENZA	4.041.442	3.958.980	2.642.226	1.316.753	82.462	97,96%	65,38%	66,74%	32,58%	33,26%	2,04%
	RESIDUI	2.980.412	2.925.632	1.428.971	1.496.662	54.780	98,16%	47,95%	48,84%	50,22%	51,16%	1,84%
	TOTALE	7.021.854	6.884.612	4.071.197	2.813.415	137.242	98,05%	57,98%	59,13%	40,07%	40,87%	1,95%

Importi da rendiconto

I dati sopra esposti possono essere riepilogati graficamente, distinguendo la gestione di competenza da quella dei residui, come segue:



Come è possibile notare, le spese totali (competenza + residui) mostrano rispetto agli anni precedenti una riduzione sia in termini di massa spendibile (-1,47% rispetto al 2006 e -1,47% rispetto al 2005), sia in termini di impegni assunti (-0,98% rispetto al 2006 e -1,17% rispetto al 2005). Tale flessione è totalmente imputabile alla gestione dei residui degli anni precedenti. Se si isola la sola gestione di competenza, si nota al contrario un aumento della massa spendibile di quasi 45 milioni di euro rispetto al 2006 (corrispondente all'1,12%) e di quasi 127 milioni di euro rispetto al 2005 (corrispondente al 3,23%). Analogamente, gli impegni di competenza sono aumentati nel 2007 di 62 milioni di euro (+1,59%) rispetto al 2006 e di 117 milioni di euro (+3,05%) rispetto al 2005. Analizzando tali impegni con un ulteriore livello di dettaglio, si evidenzia in particolare che le spese correnti hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente del 2,9%, passando da 2.431 milioni di euro nel 2006 a 2.502 nel 2007, mentre le spese in conto capitale si sono ridotte dello 0,6% rispetto al 2006, passando da 1.462 a 1.453 milioni di euro. Le spese per rimborso di prestiti, dato l'importo marginale (rappresentano solamente lo 0,07% delle spese totali al netto delle partite di giro) possono essere considerate trascurabili.

Se si considera che il tasso di inflazione effettivo registrato nel 2007 è stato dell'1,8%, gli aumenti registrati nelle spese correnti possono essere considerati contenuti. Tale risultato è stato raggiunto grazie a rigorose politiche di razionalizzazione, tra cui la programmazione dei fabbisogni e l'utilizzo della centrale acquisti per l'acquisto di beni e

servizi e la riduzione delle spese di natura discrezionale relative a studi e incarichi di consulenza, pubblicità e pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni.

Passando ora ad analizzare il rapporto tra impegni e massa spendibile, osservando la tabella si può notare che esso si assesta nel 2007 sulla percentuale del 98,05%, con un pari apporto della gestione di competenza (97,96%) e della gestione dei residui (98,16%). Il valore relativo alla gestione di competenza, in particolare, è leggermente superiore a quello registrato l'anno precedente (97,51%) e denota una buona capacità dell'Amministrazione di tradurre le previsioni di bilancio in azioni concrete. L'indicatore raggiunge nel 2007 livelli addirittura prossimi al 100% (nello specifico 99,8%) se di considerano le sole spese correnti, mentre per le spese in conto capitale la percentuale è del 95%.

Per quanto riguarda la gestione di cassa, i pagamenti complessivi nel 2007 sono aumentati rispetto agli anni precedenti rispettivamente di 99 milioni di euro (+2,49% rispetto al 2006) e di 235 milioni di euro (+6,12% rispetto al 2005). Tale aumento è interamente imputabile alla gestione di competenza, dove i pagamenti hanno registrato un aumento dell'8,98% rispetto al 2006 e dell'11,98% rispetto al 2005. I pagamenti relativi ai residui sono invece inferiori sia al dato del 2006 (-7,67%), che al dato del 2005 (-3,23%).

Se osserviamo il rapporto tra pagamenti e impegni, possiamo notare che esso assume a livello di spese totali un valore pari al 59,13%, più elevato sia rispetto al valore del 2006 (51,13%) che rispetto al valore 2005 (55,07%). Scomponendo l'indicatore nel rapporto relativo alla competenza ed in quello relativo ai residui, si può notare che il primo è aumentato rispetto all'anno precedente di quattro punti percentuali (era 62,22% nel 2006 ed è 66,74% nel 2007), mentre il secondo si è ridotto di due (era 50,65% nel 2006 ed è 48,84% nel 2007). In media dunque, nonostante il miglioramento rispetto agli anni precedenti, meno del 60% di quanto viene impegnato viene pagato entro l'anno: tale fenomeno produce l'accumulo di ingenti residui passivi.

Anche il rapporto tra pagamenti e massa spendibile mostra lo stesso andamento sopra descritto: il dato 2007 è superiore a quello dell'anno precedente sia a livello complessivo (55,74% nel 2006 e 57,98% nel 2007) che limitatamente alla gestione di competenza (60,66% nel 2006 e 65,38% nel 2007), mentre la gestione dei residui mostra una leggera flessione (49,45% nel 2006 e 47,95% nel 2007). Se consideriamo distintamente le spese correnti e quelle in conto capitale, l'indice assume un valore pari all'81% per le spese correnti ed al 39,7% per le spese in conto capitale, causa i diversi procedimenti di spesa e pagamento connessi alle due tipologie.

Per concludere, i residui passivi finali sono ridotti rispetto all'anno precedente di quasi 167 milioni di euro, passando da 2.980 milioni a 2.813 (in termini percentuali -5,60%). Di questi quasi 1.317 milioni derivano dalla gestione di competenza del 2007 (con una riduzione rispetto al corrispondente valore 2006 del 10,57%), mentre gli altri 1.496 derivano dalla gestione inerente gli esercizi precedenti (con una riduzione rispetto al corrispondente valore 2006 dello 0,75%). Nonostante, quindi, si riscontri una migliorata capacità di pagamento dell'Ente, i residui mostrano ancora valori piuttosto elevati. L'Amministrazione a tal proposito precisa che in parte non marginale il fenomeno di accumulazione dei residui consegue a decisioni di spesa assunte negli ultimi mesi dell'anno e pertanto non in grado di concretizzarsi in effettive erogazioni entro il termine dell'esercizio, e che comunque per far fronte a tale problema si è proceduto alla modifica della legge di contabilità provinciale. In particolare, come già detto in precedenza, per gli interventi e le opere finanziate dalla Provincia è stata prevista la fissazione, da parte della Giunta, di termini per l'avvio e la rendicontazione, l'inosservanza dei quali comporta la revoca dei finanziamenti assegnati e l'eventuale recupero delle somme già erogate. Inoltre, è stata prevista la possibilità che la Giunta provinciale possa eliminare dalle scritture contabili i residui passivi per i quali, a seguito di specifiche verifiche, non sussistano effettive obbligazioni giuridiche già assunte.

Per effettuare un'analisi più approfondita, si procede ora a considerare separatamente le singole funzioni obiettivo, in modo da poter valutare come ciascuna di esse ha contribuito alla determinazione delle dinamiche sopra descritte.

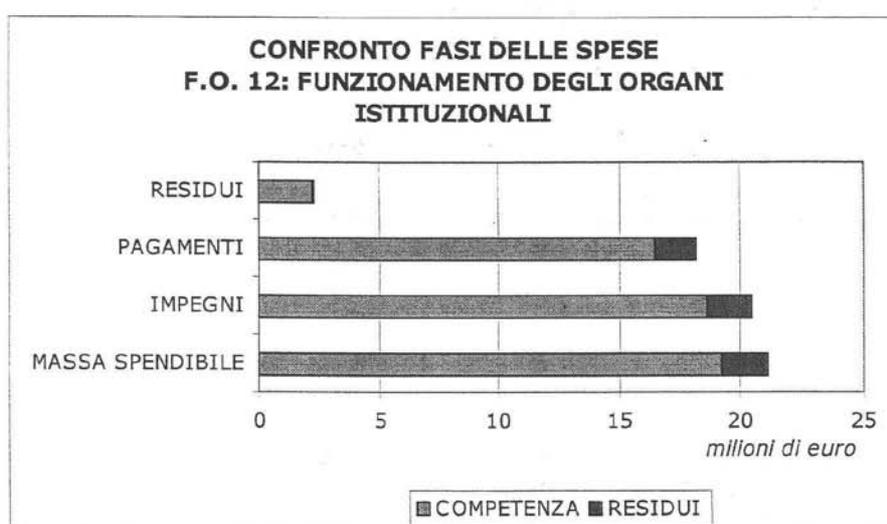
XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si considera dapprima la F.O. 12 "FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI". La seguente tabella ed il corrispondente grafico mostrano il confronto tra le diverse fasi delle spese:

F.O. 12: FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

	MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	% IMPEGNI SU TOT. ATTIVITA'	PAGAMENTI	RESIDUI	ECONOMIE
COMPETENZA	19.203.020,58	18.630.389,14	0,47%	16.435.656,16	2.194.732,98	572.631,44
RESIDUI	1.888.898,09	1.827.590,43	0,06%	1.714.707,63	112.882,80	61.307,66
TOTALE	21.091.918,67	20.457.979,57	0,30%	18.150.363,79	2.307.615,78	633.939,10

Importi da rendiconto



Gli impegni relativi al funzionamento degli organi istituzionali sono aumentati rispetto al 2006 del 10,90%, percentuale che raggiunge addirittura il 12,38% se si considera la sola gestione di competenza. Si tratta di un aumento di molto superiore a quello riferito alle spese totali (+1,59%), che però ha complessivamente una bassa incidenza, dato che questa funzione obiettivo rappresenta comunque solamente lo 0,30% del totale impegni. Poiché le risorse stanziare hanno subito un incremento ancora maggiore rispetto a quelle impegnate, il rapporto tra impegni e massa spendibile si è ridotto dal 99,88% del 2006 al 96,99% del 2007 (97,02% se si considera la sola competenza) e si sono create economie per 634 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i pagamenti, anch'essi hanno subito un incremento notevole rispetto all'anno precedente (+9,89% a livello complessivo e +10,99% se si considera la sola competenza), ma inferiore sia rispetto all'incremento della massa spendibile che all'incremento degli impegni. Nel complesso si sono quindi ridotti sia il rapporto tra pagamenti e massa spendibile, passato dall'89,43% del 2006 all'86,05% del 2007, sia il rapporto tra pagamenti e impegni, passato dall'89,54% del 2006 all'88,72% del 2007. Tali indicatori rimangono comunque sempre su livelli molto più elevati rispetto a quelli riferiti alle spese totali (57,98% pagamenti/massa spendibile e 59,13% pagamenti/impegni).

Sempre come conseguenza di quanto detto sopra, l'ammontare dei residui passivi finali riferibili alla funzione obiettivo considerata sono aumentati di 377 migliaia di euro, con un aumento del 19,55% rispetto al 2006.

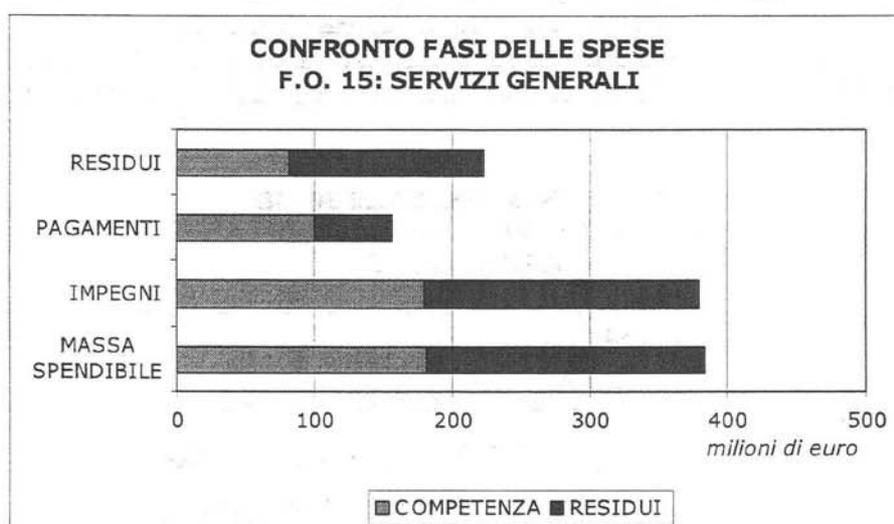
La seconda funzione obiettivo presa in considerazione è la F.O. 15 "SERVIZI GENERALI". Le diverse fasi della spesa ad essa relative sono rappresentati dalla seguente tabella e dal corrispondente grafico:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F.O. 15: SERVIZI GENERALI

	MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	% IMPEGNI SU TOT. ATTIVITA'	PAGAMENTI	RESIDUI	ECONOMIE
COMPETENZA	181.660.578,05	179.937.419,01	4,55%	99.452.382,24	80.485.036,77	1.723.159,04
RESIDUI	201.677.881,08	199.541.977,36	6,82%	57.322.103,18	142.219.874,18	2.135.903,72
TOTALE	383.338.459,13	379.479.396,37	5,51%	156.774.485,42	222.704.910,95	3.859.062,76

Importi da rendiconto



La F.O. "SERVIZI GENERALI" mostra rispetto al 2006, a livello di spese complessive (competenza e residui), un aumento degli impegni dello 0,33%, a fronte di una riduzione dello 0,30% della massa spendibile. Se però ci si sofferma sulla gestione di competenza si nota una riduzione anche negli impegni (-0,51% a fronte di un -1,96% della massa spendibile), che diventa ancora maggiore (-3,69%) se si considera la sola spesa corrente. La presente funzione obiettivo risente infatti del positivo effetto delle politiche di razionalizzazione della spesa corrente, quali il contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi e delle spese di natura discrezionale, di cui si è già parlato.

Il rapporto tra impegni e stanziamenti relativo alla gestione di competenza è in definitiva migliorato rispetto allo scorso anno di 1,5 punti percentuali (era 97,61% nel 2006 ed è 99,05% nel 2007), mentre, per effetto di un leggero peggioramento dell'indice relativo alla gestione dei residui, l'indice relativo alle spese complessive è migliorato di solo mezzo punto percentuale, passando dal 98,37% del 2006 al 98,99% del 2007. Si sono quindi registrate economie per più di 3,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda i pagamenti, si registra una riduzione degli stessi rispetto al 2006 sia con riferimento alla gestione di competenza (-3,09%), sia con riferimento alla gestione dei residui (-25,99%). Lo stesso andamento mostrano sia il rapporto tra pagamenti e massa spendibile (55,38% la competenza e 38,88% i residui nel 2006, 54,75% la competenza e 28,42% i residui nel 2007) che il rapporto tra pagamenti e impegni (56,74% la competenza e 39,24% i residui nel 2006, 55,27% la competenza e 28,73% i residui nel 2007). Entrambi i valori (e quindi anche gli indici relativi ai pagamenti complessivi) risultano nettamente inferiori rispetto a quelli calcolati sulle spese totali.

Per concludere, i residui finali sono aumentati rispetto al 2006 di più di 24 milioni di euro, assestandosi a quota 223 milioni. Di questi, il 63,86% deriva dalla gestione di competenza mentre il 36,14% deriva dalla gestione inerente gli anni precedenti.

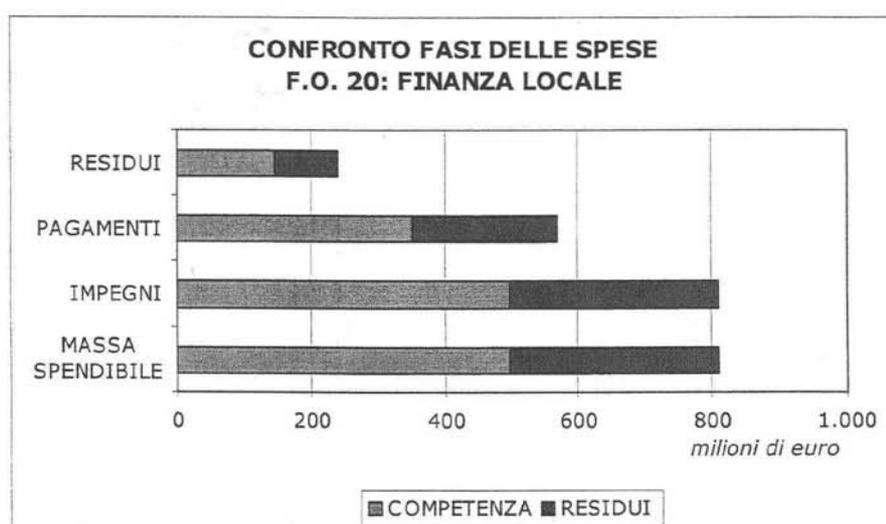
La terza funzione obiettivo presa in considerazione è la F.O. 20 "FINANZA LOCALE". Le diverse fasi della spesa ad essa relative sono rappresentati dalla seguente tabella e dal corrispondente grafico:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F.O. 20: FINANZA LOCALE

	MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	% IMPEGNI SU TOT. ATTIVITA'	PAGAMENTI	RESIDUI	ECONOMIE
COMPETENZA	497.902.427,24	497.455.732,07	12,57%	352.275.509,59	145.180.222,48	446.695,17
RESIDUI	312.826.513,23	312.008.387,16	10,66%	215.457.226,17	96.551.160,99	818.126,07
TOTALE	810.728.940,47	809.464.119,23	11,76%	567.732.735,76	241.731.383,47	1.264.821,24

Importi da rendiconto



La F.O. "FINANZA LOCALE" mostra un leggero incremento rispetto al 2006 sia nella massa spendibile (+2,53%), che negli impegni assunti (+2,60%): ne consegue che il rapporto tra impegni e stanziamenti risulta pressoché invariato (era 99,78% nel 2006 ed è 99,84% nel 2007). Si tratta comunque di un valore superiore rispetto a quello riferito alle spese totali (98,08%), e dovuto al pari apporto della gestione di competenza e della gestione dei residui.

Molto più considerevole è l'aumento dell'entità dei pagamenti (+19,24%), dovuto ad un aumento nei pagamenti di competenza di 52 milioni di euro (+17,38%) e ad un aumento nei pagamenti sui residui di 39 milioni di euro (+22,42%). Questo fenomeno ha determinato un tasso di pagamento delle spese per la F.O. considerata molto più elevato rispetto a quello calcolato sulle spese totali. Il rapporto tra pagamenti e massa spendibile è infatti aumentato a livello complessivo di quasi 10 punti percentuali (era 60,21% nel 2006 ed è 70,03% nel 2007), come del resto il rapporto tra pagamenti ed impegni (era 60,35% nel 2006 ed è 70,14% nel 2007), con pari apporto di competenza e residui.

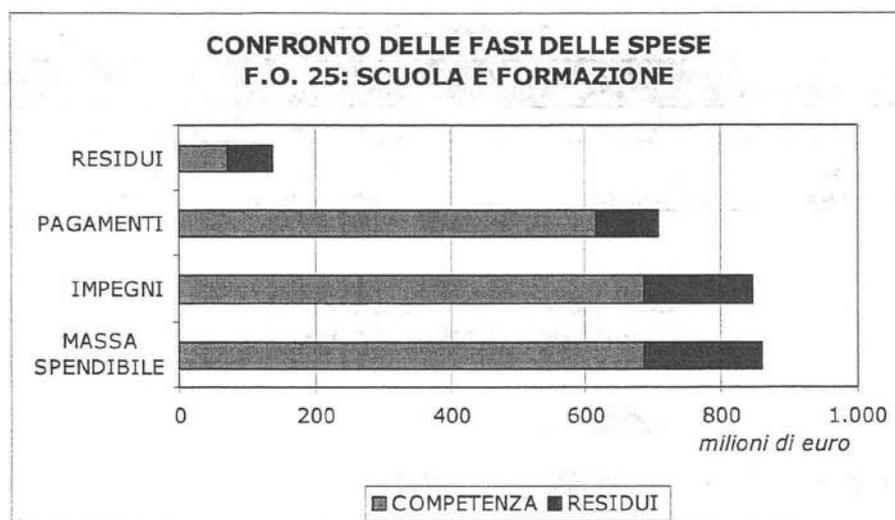
Per quanto riguarda i residui passivi finali complessivi, i buoni indici di pagamento ne hanno consentito la riduzione di ben 71 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Consideriamo ora la F.O. 25 "SCUOLA E FORMAZIONE". La seguente tabella ed il relativo grafico mostrano l'andamento delle diverse fasi delle spese ad essa riferite:

F.O. 25: SCUOLA E FORMAZIONE

	MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	% IMPEGNI SU TOT. ATTIVITA'	PAGAMENTI	RESIDUI	ECONOMIE
COMPETENZA	688.136.614,43	686.236.868,04	17,33%	615.566.165,34	70.670.702,70	1.899.746,39
RESIDUI	172.439.928,31	159.869.958,78	5,46%	93.685.642,26	66.184.316,52	12.569.969,53
TOTALE	860.576.542,74	846.106.826,82	12,29%	709.251.807,60	136.855.019,22	14.469.715,92

Importi da rendiconto



La F.O. "SCUOLA E FORMAZIONE" denota, a livello di spese complessive, una flessione dell'1,21% nella massa spendibile e dell'1,25% negli impegni. Tale andamento è dovuto totalmente ad una consistente riduzione di stanziamenti ed impegni relativi alla gestione inerente gli anni precedenti (-16,77% gli stanziamenti e -18% gli impegni). Con riferimento alla sola competenza, invece, si evidenzia un aumento del 3,65% della massa spendibile ed un aumento del 3,68% degli impegni. Il risultato è un'economia di 1,9 milioni di euro, per gran parte originata dal rinvio dell'attività riguardante la concessione di contributi per l'acquisto ed il rinnovo di arredi e attrezzature didattiche alle istituzioni partitarie (art.76 comma 4 della L.P. 5/2006) per mancanza del regolamento attuativo, dall'attivazione di un minor numero di attività formative rispetto alla programmazione effettuata e dai minori oneri sostenuti per la realizzazione del servizio mensa e acquisto libri di testo.

Il rapporto tra impegni e stanziamenti di competenza si è assestato nel 2007 attorno al 99,72% (era 99,69% nel 2006), mentre il rapporto tra impegni e stanziamenti relativi ai residui ha raggiunto la percentuale del 92,71% (era 94,10% nel 2006). Nel complesso l'indice relativo alla spesa complessiva ha subito un leggero calo dal 98,36% del 2006 al 98,32% del 2007.

Per quanto riguarda i pagamenti, la gestione di competenza registra un aumento rispetto all'anno precedente del 7,98%, mentre la gestione dei residui mostra una riduzione del 15,29%. Nel complesso, il risultato è un aumento dei pagamenti totali del 4,20%.

Gli indicatori relativi ai pagamenti mostrano entrambi un miglioramento rispetto al 2006 sia con riferimento alla competenza (pagamenti/massa spendibile era pari all'85,86% nel 2006 ed è pari all'89,45% nel 2007, mentre pagamenti/impegni era pari all'86,13% nel 2006 ed è pari all'89,70% nel 2007) che con riferimento ai residui (pagamenti/massa spendibile era pari al 53,38% nel 2006 ed è pari al 54,33% nel 2007, mentre pagamenti/impegni era pari al 56,73% nel 2006 ed è pari al 58,60% nel 2007).

Al contrario, i residui finali hanno subito un sostanzioso contenimento: la percentuale di contrazione supera il 20% sia in relazione alla competenza che con riferimento alla gestione degli anni precedenti. Poiché la funzione obiettivo considerata rappresenta il 12,29% degli impegni totali, questo positivo risultato si riflette sul totale delle spese.

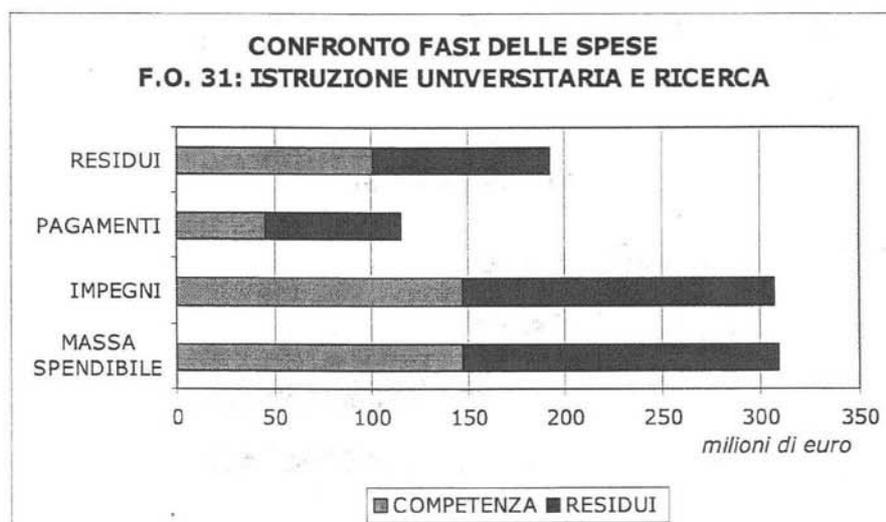
Si considera ora la F.O. 31 "ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E RICERCA". La seguente tabella ed il relativo grafico ne evidenziano le caratteristiche delle fasi delle spese:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

F.O. 31: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E RICERCA

	MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	% IMPEGNI SU TOT. ATTIVITA'	PAGAMENTI	RESIDUI	ECONOMIE
COMPETENZA	147.833.679,25	147.144.432,47	3,72%	45.724.955,52	101.419.476,95	689.246,78
RESIDUI	161.421.133,92	159.990.234,86	5,47%	69.553.504,26	90.436.730,60	1.430.899,06
TOTALE	309.254.813,17	307.134.667,33	4,46%	115.278.459,78	191.856.207,55	2.120.145,84

Importi da rendiconto



La F.O. "ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E RICERCA", che rappresenta il 4,46% del totale impegni, è caratterizzata da due andamenti opposti nella gestione di competenza e nella gestione dei residui, che nel complesso determinano i dati sopra esposti.

La gestione di competenza evidenzia, rispetto al 2006, una riduzione degli stanziamenti del 10,53%, a fronte della quale si è verificata una riduzione degli impegni effettivi del 4,75%, dovuta ad una sostanziosa riduzione delle spese in conto capitale (-7,12%). Il rapporto indicante la capacità di impegno è dunque passato dal 93,50% del 2006 al 99,53%, denotando un grandissimo miglioramento nella capacità di previsione dell'ente in questo settore. Per quanto riguarda i pagamenti di competenza, si evidenzia un aumento nell'entità degli stessi del 18,42% rispetto al 2006. Questo fenomeno, assieme alla riduzione di stanziamenti ed impegni sopra citata, ha portato ad un notevole miglioramento nei due indici di pagamento (23,37% il rapporto pagamenti/stanziamenti nel 2006 e 30,93% nel 2007, 24,99% il rapporto pagamenti/impegni nel 2006 e 31,07% nel 2007), i quali però risultano tutt'ora molto esigui e molto al di sotto dei valori calcolati sulla spesa totale (65,38% per il rapporto pagamenti/stanziamenti e 66,74% per il rapporto pagamenti/impegni).

Per quanto riguarda invece la gestione dei residui, si nota rispetto al 2006 un considerevole aumento sia della massa spendibile (+32,97%) che degli impegni (+33,85%), che determina anche un lieve miglioramento nel loro rapporto (era 98,47% nel 2006 ed è 99,11% nel 2007). I pagamenti, invece, mostrano una riduzione del 6,02% rispetto al 2006. Tale riduzione, assieme al sopra citato considerevole aumento di massa spendibile e impegni, determina un sostanzioso peggioramento negli indici di pagamento, che nel 2006 registravano valori al di sopra di quelli calcolati sulla spesa totale (il rapporto pagamenti/massa spendibile era pari al 60,97% ed è pari al 43,09% nel 2007, ed il rapporto pagamenti/impegni era pari al 61,92% ed è pari al 43,47% nel 2007).

Per quanto riguarda, infine, i residui passivi di fine esercizio, nonostante la gestione di competenza abbia generato residui inferiori del 12,48% rispetto all'anno precedente, a livello di spese complessive essi sono aumentati del 18,87%, a causa del quasi raddoppio dei residui inerenti la gestione degli anni precedenti.